



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**Direzione Generale – Ufficio II**

Via Luigi Pianciani, 32 - 00185 ROMA

Tel. 06.77392423 - Fax 06.77392479

**AOODRLA – Registro Ufficiale**

Prot. n. 32292 - USCITA -

**ROMA, 13/12/2010**

Ai Dirigenti Scolastici  
dei Circoli Didattici e degli Istituti Comprensivi  
statali della Regione Lazio – Loro Sedi  
Ai Coordinatori delle Attività Didattiche ed Educative  
delle Scuole dell'Infanzia paritarie  
della Regione Lazio – Loro Sedi

e p.c.

Alla Regione Lazio  
Direzione Regionale Istruzione, Programmazione  
dell'offerta scolastica e formativa e diritto allo studio  
Via R.R.Garibaldi, 7 00145 Roma  
Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali  
della Regione Lazio – Loro Sedi  
All' ANCI Lazio  
Alle OO.SS. regionali comparto Scuola  
Al Fo.R.AG.S. - Lazio  
All' Albo USR Lazio - Sede

**Oggetto: Sezioni Primavera Presentazione richieste di contributi finanziari per l'attivazione del servizio educativo delle sezioni primavera per bambini dai due ai tre anni di età. A.s. 2010/2011. Scadenza 23 dicembre 2010.**

A seguito dell'Accordo intervenuto nella Conferenza Unificata del 7 ottobre 2010 e dell'Intesa firmata tra Regione Lazio e Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio del 6 dicembre 2010, vengono esplicitati i criteri e le modalità per il funzionamento nell'a.s. 2010-2011 delle Sezioni Primavera, ovvero dell'ampliamento dell'offerta di servizi educativi rivolta ai bambini che, in corrispondenza del predetto anno scolastico, abbiano un'età compresa tra i 24 e i 36 mesi. In base all'Intesa tra U.S.R. per il Lazio e Regione Lazio del 6/12/2010 il finanziamento pubblico, quale contributo per il funzionamento delle Sezioni Primavera, è composto da risorse statali e regionali:

- a) contributo statale per le sezioni primavera, assegnato dal MIUR, pari a Euro **650.870,00** e dal Dipartimento delle politiche per la famiglia per la quota di Euro **1.000.000,00** per un totale di Euro **1.650.870,00**;
- b) contributo statale per le sezioni primavera, derivante da ordine di accreditamento del MIUR n. 10 dell'E.F. 2008 pari ad Euro **139.404,00**;
- c) contributo regionale assegnato dall'Assessorato Istruzione e Politiche per i Giovani, pari a Euro **1.500.00,00**.

Tutto quanto sopra per una disponibilità totale di Euro **3.290.274,00**.

Il finanziamento viene stabilito per ogni singola sezione, nel tetto massimo di Euro **22.000,00** per sezioni oltre le 6 ore e di Euro **17.000,00** per progetti fino a 6 ore.



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**Direzione Generale – Ufficio II**

Via Luigi Pianciani, 32 - 00185 ROMA

Tel. 06.77392423 - Fax 06.77392479

In attuazione di quanto previsto dall'Accordo quadro del 07 ottobre 2010, i criteri per l'attivazione del servizio educativo delle sezioni primavera, sono i seguenti:

- a) gestione dell'offerta da parte del pluralismo istituzionale che caratterizza il settore in ambito regionale, nella valorizzazione del principio di sussidiarietà;
- b) qualità pedagogica, flessibilità ed originalità delle soluzioni organizzative autonomamente definite, comunque rispettose della particolare fascia di età cui si rivolge;
- c) integrazione, sul piano pedagogico, della sezione con la struttura presso cui funziona (scuola dell'infanzia, nido) sulla base di specifici progetti;
- d) accesso al servizio di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano, comunque, i due anni di età entro il 31 dicembre 2010; l'inserimento effettivo avverrà eventualmente al compimento dei 24 mesi secondo modalità e tempi definiti localmente;
- e) presenza di locali idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme regionali e dei regolamenti comunali vigenti in materia, e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia da due a tre anni, quali, in particolare, l'accoglienza, il riposo, il gioco, l'alimentazione, la cura della persona, ecc.;
- f) allestimento degli spazi con arredi, materiali, strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione, di apprendimento;
- g) orario di funzionamento flessibile rispondente alle diverse esigenze dell'utenza e alla qualità di erogazione del servizio, compreso, di massima, tra le 5 e le 9 ore giornaliere;
- h) dimensione contenuta del numero di bambini per sezione che non superi, di norma, le 20 unità, in base al modello educativo ed organizzativo adottato;
- i) rapporto numerico tra personale educativo/docente e bambini orientativamente non superiore a **1:10**, e non inferiore a **1:8** definito, comunque, tenendo conto dell'età dei bambini, dell'estensione oraria del servizio, della dimensione del gruppo e delle caratteristiche del progetto educativo;
- j) impiego di personale professionalmente idoneo per la specifica fascia di età, con particolare attenzione al sostegno di bambini con disabilità inseriti nella sezione; il personale educativo, docente ed ausiliario deve essere in regola con le norme contrattuali vigenti;
- k) predisposizione di specifiche forme di aggiornamento per il personale impegnato nei progetti sperimentali;
- l) allestimento di un programma di consulenza, assistenza tecnica, coordinamento pedagogico, monitoraggio e valutazione, a livello nazionale e regionale, che garantisca la completa affidabilità sotto il profilo educativo del nuovo servizio avviato.

### **Presentazione dei progetti e delle richieste di contributo**

Entro il termine del **23 dicembre 2010** tutti i soggetti gestori che intendono accedere ai finanziamenti previsti per i nuovi servizi inoltreranno apposita istanza (**Allegato A**) all'Ufficio Scolastico Regionale Via Luigi Pianciani, 32 – 00185 Roma da rimettere “*brevi manu*” alla stanza n. **735** o **742** – VII<sup>a</sup> piano, (**dalle ore 09.30 alle ore 12.30**), o mediante raccomandata A.R.

Le istituzioni che, chiedono l'attivazione della sperimentazione, dovranno presentare, unitamente alla domanda (**Allegato A**), il progetto didattico, secondo l'**Allegato B**.



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**Direzione Generale – Ufficio II**

Via Luigi Pianciani, 32 - 00185 ROMA

Tel. 06.77392423 - Fax 06.77392479

Le medesime presenteranno il progetto (**Allegato B**), con particolare riguardo al numero di bambini effettivamente frequentanti e al rapporto minimo tra il personale educativo/docente e bambini, che si ricorda dover essere non inferiore a 1:8.

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio accrediterà per il 40%, a titolo di anticipazione, i fondi alle Istituzioni interessate, che avranno presentato unitamente alla richiesta di attivazione della sezione primavera anche un dettagliato preventivo (**Allegato A1**) relativo ai costi per il predetto funzionamento e solo dopo assicurazione formale, da parte dei Dirigenti scolastici e dei Gestori dell'avvenuta attivazione delle attività, con l'indicazione del numero dei bambini effettivamente frequentanti, all'indirizzo di cui sopra o mediante e-mail: [silvestro.bianchi@istruzione.it](mailto:silvestro.bianchi@istruzione.it)

La restante quota a saldo verrà accreditata ad avvenuta rendicontazione (**Allegato A2**) delle spese sostenute, verifica della coerenza finale dell'attività al progetto presentato, nonché verifica della sussistenza della regolarità contributiva, di qualifica e di mansioni del personale coinvolto nella sperimentazione.

Resta salva la possibilità, per le istituzioni educative di attivare, senza oneri per lo Stato, progetti valutati positivamente ma non finanziati per raggiunto limite delle risorse.

Si conviene sulla importanza del ruolo dei Comuni, quali regolatori del servizio, per l'attivazione delle misure di accompagnamento e per il sostegno alla qualificazione dell'offerta educativa.

I soggetti gestori devono presentare istanza in cui dichiarano:

- la natura giuridica del soggetto proponente (scuola dell'infanzia statale- scuola dell'infanzia paritaria - scuola dell'infanzia comunale o Asilo nido comunale - Asilo nido in convenzione con il Comune);
- la titolarità a gestire servizi educativi per la fascia sino alla scuola dell'infanzia, nonché gli estremi identificativi del rappresentante legale;
- la sede ove è ubicato il servizio e l'effettiva disponibilità di spazi - interni ed esterni - adeguati ed idonei (sotto il profilo funzionale, della sicurezza, igienico - sanitaria) anche per l'eventuale erogazione dei pasti, se prevista;
- il numero dei bambini effettivamente iscritti ed il prospetto del personale insegnante ed ausiliario;
- un sintetico progetto educativo-didattico che metta in evidenza le motivazioni pedagogiche dell'iniziativa, gli aspetti organizzativi e le forme di raccordo verso le famiglie, l'asilo nido e la scuola dell'infanzia, la verifica e la valutazione;
- la conformità dell'iniziativa sperimentale ai criteri funzionali ed amministrativi previsti dalla legislazione regionale e/o dai regolamenti comunali in materia di servizi educativi integrativi per bambini al di sotto dei tre anni.

Va dichiarato in modo esplicito di aver acquisito il parere favorevole del Comune di competenza, con particolare riguardo alla presenza di locali idonei, che è requisito essenziale di ammissione per l'istruttoria del progetto.



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**Direzione Generale – Ufficio II**

Via Luigi Pianciani, 32 - 00185 ROMA

Tel. 06.77392423 - Fax 06.77392479

La domanda sottoscritta ha valore di autocertificazione, secondo la normativa vigente (DPR 28 dic. 2000, n. 445).

I documenti indispensabili e imprescindibili per l'ammissione al contributo sono:

- la domanda compilata e sottoscritta (Allegato A);
- il progetto didattico (per le domande di nuovi servizi o per modifica del progetto già in atto) Allegato B);
- il Piano di spesa preventiva (Allegato A1)
- il Modello consuntivo di spesa attività (Allegato A2) da inviare al termine dell'attività;
- l'Acquisizione parere favorevole da parte del Comune.

Il Tavolo tecnico interistituzionale appositamente costituito accerterà la correttezza e la congruità delle domande presentate e degli allegati richiesti, predisponendo apposita graduatoria sulla base della quale l'U.S.R. ammetterà a contributo i progetti:

- in via prioritaria, le Sezioni Primavera già funzionanti nell'anno scolastico 2009/2010 qualora permangano i requisiti di ammissione riconosciuti nell'anno 2009/2010 e sussista il limite minimo stabilito dall'intesa con la Regione Lazio nella misura di 1:8.
- nei limiti della disponibilità finanziaria, le richieste di contributo per l'apertura di nuove sezioni 2010/2011, graduate in ordine di priorità sulla base della qualità del progetto didattico e dei criteri di perequazione territoriale.

L'USR del Lazio e la Regione Lazio si riservano di effettuare controlli sul funzionamento delle sezioni e sul corretto impiego delle risorse finanziarie destinate, come è noto, esclusivamente a retribuzione del personale docente/educativo e a spese per materiale e attrezzature.

Il Dirigente

*Liliana Ribaudò*

**Allegati:**

- Allegato A
- Allegato A1
- Allegato A2
- Allegato B

Per **Intesa USR Lazio – Regione Lazio** consultare: [www.usrlazioistruzione.it](http://www.usrlazioistruzione.it)